COMO – L’ottavo rapporto UIL del Lario sulla cassa integrazione nelle province di Como e Lecco, relativo ai primi otto mesi del 2017, conferma una diminuzione della richiesta di ore di cassa integrazione totale da parte delle imprese dei due territori rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente (Como -47,4%; Lecco -64,6%; Lombardia -54,1%; Italia -41,4%)

Un calo derivato in entrambi i territori dalla riduzione delle ore di cassa integrazione straordinaria: (Como -73,6%, Lecco -66,7%) e di quelle in deroga (Como -33,5%; Lecco -56,7%) mentre, le ore di cassa integrazione ordinaria diminuiscono a Lecco e aumentano a Como (Como +38,6%; Lecco -64,1%).

Ad aver inciso nell'aumento della richiesta di ore di cassa integrazione ordinaria nella provincia di Como, secondo il sindaco, sono soprattutto le aziende del distretto tessile, uno dei settori più importanti dell'economia del territorio, che nei primi otto mesi di quest'anno sono cresciute del 140,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2016, ed hanno avuto un peso rilevante 41,3% (646.896 ore richieste) sul totale delle ore di cassa integrazione ordinarie (1.566.550 ore) nel periodo gennaio-agosto 2017.

"Un settore – sottolineano dalla Uil – che ha visto comunque una 3 diminuzione delle ore di cassa integrazione totali -42,9% nei primi otto mesi del 2017 rispetto allo stesso

periodo dell'anno scorso, ciò è stato determinato dalle ore di cassa integrazione straordinaria diminuite -74,0% e di quelle in deroga -38,3%".

Agosto 2017
(confronto Agosto 2016)

ore autorizzate di cassa integrazione Agosto 2016 - Agosto 2017

	ago-16				ago-17				differenza %			
	ordinaria	straordinaria	deroga	totale	ordinaria	straordinaria	deroga	totale	ordinaria	straordinaria	deroga	totale
Como	123.890	129.726	119.787	373.403	264.028	108.192	93.754	458.974	113,3%	-72,0%	-21,7%	22,9%
Lecco	147.430	83.096	18.885	249.411	35.027	40.524	6.140	81.691	-76,2%	-51,2%	-67,5%	-67,2%
Lombardia	1.954.645	4.009.459	586.700	6.550.804	1.685.839	2.225.341	463.298	4.374.478	-13,8%	-44,5%	-21,0%	-33,2%
Italia	7.737.697	18.570.221	4.617.986	30.925.904	6.239.299	11.668.187	1.713.002	19.620.488	-19,4%	-37,2%	-62,9%	-36,6%

Stima UIL: Lavoratori in cassa integrazione* (Agosto 2016 - Agosto 2017)

	ago-16				ago-17				differenza valori assoluti			
	ordinaria	straordinaria	deroga	totale	ordinaria	straordinaria	deroga	totale	ordinaria	straordinaria	deroga	totale
Como	729	765	705	2.199	1.553	595	551	2.700	824	-168	-153	501
Lecco	867	489	111	1.467	206	238	36	481	-661	-250	-75	-987
Lombardia	11.498	23.384	3.451	38.333	9.986	13.090	2.725	25.731	-1.581	-10.494	-726	-12.801
Italia	45.514	109.233	27.164	181.911	36.701	68.634	10.076	115.411	-8.814	-40.599	-17.088	-66.500

* La stima non tiene conto dell'effetto del cosiddetto tiraggio (cioè, di quante ore sono state effettivamente utilizzate dall'impresa)

clicca qui per ingrandire

Mentre nel lecchese, il distretto metalmeccanico, uno dei settori economici più rilevanti del tessuto produttivo territoriale ha visto nei primi 8 mesi del 2017 una diminuzione della richiesta delle ore di cassa integrazione sia ordinarie -75,2%, straordinarie -62,6% e in deroga -41,9%. Il metalmeccanico beneficia di una situazione di crescita della domanda estera, cosi come si rileva dall'elaborazione di Unioncamere Lombardia su dati Istat del secondo trimestre 2017, che mostrano la crescita dell'export manifatturiero lecchese (+6,0%) rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.
Tutti i settori economici di entrambe le province, secondo il rapporto del sindaco, di entrambe le Province hanno visto una riduzione della richiesta delle ore di cassa integrazione totali nei primi otto mesi del 2017 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (Industria: Como -49,5%; Lecco -61,6%. Edilizia: Como -34,4%; Lecco -83,1%. Artigianato: Como -48,7%; Lecco -37,4%. Commercio: Como -36,6%; Lecco -77,8).
"Altro dato confortante che si rileva dall'8° rapporto sulla cassa integrazione – spiega il segretario Salvatore Monteduro – è quello relativo al calo, rilevante, dei lavoratori in cassa integrazione nei primi 8 mesi di quest'anno" a Como diminuiti di oltre duemila unità, a Lecco di 1.565, rispetto allo stesso periodo del 2016, anche se resta alto il numero di quelli in cassa integrazione nei primi 8 mesi di quest'anno (Como 2.271 e Lecco 857 lavoratori).

Cassa integrazione Primi 8 mesi 2017
(confronto con Primi 8 mesi 2016)

ore autorizzate di cassa integrazione Primi 8 Mesi 2016 -2017

	Primi 8 mesi 2016				Primi 8 mesi 2017				differenza %			
	ordinaria	straordinaria	deroga	totale	ordinaria	straordinaria	deroga	totale	ordinaria	straordinaria	deroga	totale
Como	1.130.094	4.066.953	676.449	5.873.496	1.566.550	1.072.894	449.547	3.088.991	38,6%	-73,6%	-33,5%	-47,4%
Lecco	1.301.138	1.646.753	346.197	3.294.088	467.603	547.967	149.942	1.165.512	-64,1%	-66,7%	-56,7%	-64,6%
Lombardia	24.462.985	48.676.035	8.838.803	81.977.823	14.893.111	18.628.084	4.137.124	37.658.319	-39,1%	-61,7%	-53,2%	-54,1%
Italia	98.391.053	280.292.487	41.124.119	419.807.659	70.037.444	151.301.044	24.643.052	245.981.540	-28,8%	-46,0%	-40,1%	-41,4%

Stima UIL: Lavoratori in cassa integrazione* (Primi 8 mesi 2016-2017)

	Primi 8 mesi 2016				Primi 8 mesi 2017				differenza valori assoluti			
	ordinaria	straordinaria	deroga	totale	ordinaria	straordinaria	deroga	totale	ordinaria	straordinaria	deroga	totale
Como	831	2.990	497	4.319	1.152	789	331	2.271	321	-2.202	-167	-2.047
Lecco	957	1.211	255	2.422	344	403	110	857	-613	-808	-144	-1.565
Lombardia	17.987	35.791	6.499	60.278	10.931	13.697	3.042	27.690	-7.057	-22.094	-3.457	-32.588
Italia	72.346	206.097	30.238	308.682	51.498	111.251	18.120	180.869	-20.848	-94.847	-12.118	-127.813

* La stima non tiene conto dell'effetto del cosiddetto tiraggio (cioè, di quante ore sono state effettivamente utilizzate dall'impresa)

clicca qui per ingrandire

"In conclusione – dice il segretario della Uil del Lario – **l'8° rapporto sulla cassa integrazione conferma la ripresa economica nei Territori di Como e Lecco, anche se più sostenuta nella provincia di Lecco e meno marcata in quella di Como, differenze dovute alle specificità dei settori produttivi**".
Nel comasco a contenere la crescita sono soprattutto le sostanze e prodotti chimici (-8%), i prodotti delle altre attività manifatturiere, in prevalenza mobili (-4%), gli articoli in gomma e materie plastiche (-7%), macchinari e apparecchi (-3%) e prodotti tessili, abbigliamento e accessori (-1%) principale tipologia di prodotto esportata dalla provincia con una quota del 27%.
"I dati sopra esposti sono certamente confortanti – dice Monteduro – ma per garantire una crescita più sostenuta e strutturata c'è bisogno di rilanciare una domanda interna e servono investimenti per rilanciare l'economia e l'occupazione in modo stabile e questo deve avvenire con la prossima Legge di Bilancio 2018. Deve essere fatto uno sforzo ulteriore da parte del governo nel sostenere i consumi interni: bene le risorse per il rinnovo del contratto del pubblico impiego".